



COMUNE DI BISUSCHIO Provincia Varese

DECRETO SINDACALE N. 15 DEL 23.12.2014

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 190/2012) E DELLA
TRASPARENZA (D.LGS. 33/2013)**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto, in particolare, l’art. 1, comma 7, ultimo periodo, della medesima legge che testualmente recita: “Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”;

Visti i seguenti articoli del TUEL 267/2001 e successive modificazioni ed integrazioni:

- art. 36, comma 1;
- art. 50, commi 2 e 8;
- art. 97, comma 4, lett. d);

Considerato che l’art. 1, comma 8 della sopra richiamata legge n. 190/2012, prevede testualmente:

“8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

Visto il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 in vigore dal 20/04/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto, altresì la conferenza unificata del 24.07.2013: Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della L. 190/2012, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale sancisce che il responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile della trasparenza sono rappresentati dalla stessa figura;

A seguito della delega contenuta nell'art. 1, c. 35, della L. n. 190/2012, il predetto decreto riordina tutte le numerose disposizioni legislative vigenti in materia, provvedendo in alcuni casi anche ad apportare modifiche e/o integrazioni agli obblighi e adempimenti connessi.

Visto il D.Lgs. 165/2001 art. 43 in cui si recita che le funzioni del Responsabile per la trasparenza sono svolte, di norma, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Rilevato, pertanto, che la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione diventa elemento essenziale per procedere all'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione che sarà approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di nominare il Segretario comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto dall'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012;

DISPONE

1. **Di nominare** il Segretario comunale dott. Andrea Camillo Pezzoni, titolare della segreteria convenzionata tra i comuni di Bisuschio, Casciago e Gazzada Schianno Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, ultimo periodo, della L. n. 190/2012 e della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
2. come espressamente previsto dall'art. 2 della L. n. 190/2012, dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale.

Il presente provvedimento va comunicato personalmente al Segretario comunale dott. Andrea Camillo Pezzoni

Il Sindaco
f.to Giovanni Resteghini